

ad oggetto «Art.49 della l.r. 11/2016 «realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali - SISS»»; con successiva determinazione n.G16144 del 22.12.2021 ad oggetto «Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema Informativa ASSA ai sensi della DGR n.527/2021», sono stati approvati gli strumenti del Sistema ASSA quali, le linee Guida - regole e modalità di impiego nonché il manuale operativo per operatore/utente.

La Regione Lazio ha scritto ai Comuni dicendo di aver messo a disposizione tale piattaforma digitale affinché le strutture autorizzate e/o i Centri Sociali Anziani fossero accreditati in quanto gli stessi sono gestori di immobili ed erogatori di servizi socio sanitari e socio assistenziali.

Informandoci presso gli Enti abbiamo riscontrato che la maggior parte anzi quasi la totalità della Provincia di Rieti, non hanno perfezionato l'iscrizione all'ASSA e, tantomeno perfezionato l'iscrizione nella piattaforma digitale dei Centri Sociali Anziani trasformatosi nel frattempo in APS.

Naturalmente questo a creato notevoli danni ai Centri Sociali Anziani che, rispondendo a vari Bandi Regionali quali progetti in favore dell'invecchiamento attivo, si sono visti arrivare una PEC nella quale la Regione Lazio escludeva loro per mancanza del requisito dell'iscrizione all'A.S.S.A. rimanendo esclusi dalla proposta progettuale.

Tale situazione ci ha visto costretti a scrivere a molti Sindaci per farsi promotori verso i propri uffici onde regolarizzare tale situazione perché riteniamo che i Centri Sociali per Anziani hanno, attraverso i bandi regionali, un approccio propositivo ed innovativo capace di stimolare le politiche mirate a valorizzare il patrimonio delle conoscenze delle persone anziane quale importante risorsa per l'intero contesto sociale.

riportiamo alcune frasi del discorso rivolte al nuovo centro da parte del ns Presidente di Mondo Sociale Mario D'Angeli: con orgoglio oggi inauguriamo questo centro di aggregazione sociale e culturale, frutto dell'impegno e della dedizione di tutta la comunità di Pedaso. Questo spazio nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura, l'arte e la coesione sociale, offrendo a tutti i cittadini un luogo di incontro e crescita condivisa. La presenza di tutti voi all'inaugurazione, rappresenta per noi rete associativa MONDO Sociale, un segno tangibile dell'attenzione a questa nuova realtà locale e ci sprona a proseguire nel nostro impegno per il bene comune. Questo centro non è solo un edificio, ma un simbolo della nostra volontà di costruire insieme un futuro migliore, basato su valori di solidarietà, inclusione e partecipazione attiva. Vogliamo che questo luogo diventi un punto di riferimento per tutte le generazioni, dove giovani e meno giovani possano condividere esperienze, conoscenze e passioni, contribuendo al rafforzamento del tessuto sociale della nostra città. Siamo convinti che, attraverso la cultura e l'interazione sociale, si possano superare le barriere e costruire una comunità più unita e consapevole. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto: le istituzioni, le associazioni, i volontari e tutti i cittadini che hanno contribuito con il loro supporto e la loro energia. Senza il vostro contributo, tutto questo non sarebbe stato possibile...ecc.ecc.



ai sensi dell'art.45, comma 5, del codice del Terzo Settore, se l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente del terzo settore sono redatti in conformità a modelli standard tipizzati, predisposti da reti associative ed approvati con decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali, il RUNTS, verificata la regolarità formale della documentazione, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda iscrive l'ente nel registro stesso.

vi presentiamo ass.ne socio culturale Velletri APS

Conosciamo più da vicino questa nostra associazione alla quale si avvicinano sempre più persone desiderose di partecipare alle tantissime opportunità che offre una volta iscritte. Intanto in data 24 Febbraio 2025 si è tenuta l'assemblea degli iscritti, regolarmente convocata, per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo dell'associazione socio-culturale Velletri APS. L'assemblea, molto partecipata, dopo ampio esame delle poste di bilancio, ne ha approvato i dati all'unanimità. Nell'occasione, il Presidente Banci, rispondendo ad alcune richieste di aggiornamento delle offerte dell'associazione, precisa: "La nostra associazione fa capo all'associazione nazionale Mondo Sociale APS (Associazione di Promozione Sociale) che è un'associazione molto grande a livello nazionale tant'è vero che conta circa 200 centri in tutta Italia e sta crescendo sempre più, giorno dopo giorno perché molte altre piccole associazioni, bisognose di strumenti moderni di organizzazione interna e di interlocutori validi ad alto livello, si stanno muovendo verso una loro integrazione a quella più grande che è rappresentata da Mondo Sociale.

Per quanto riguarda noi, in particolare, siamo affiliati al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), all'ASI (Associazioni Sportive e Sociali) ed alla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori). In più abbiamo una assicurazione che paghiamo sulla tessera. Questa assicurazione ha una clausola particolare per i dirigenti mentre per tutti gli altri iscritti ha la formula in itinere che contempla il caso in cui se nell'andare in associazione hai anche una semplice storta, se tu dimostri che ti dirigi verso i locali dell'associazione, l'assicurazione ti paga. Come associazione ci occupiamo di tutto ciò che rientra nel sociale: dalle visite mediche gratuite e convenzionate alle iniziative in sede come scuola di ballo, ginnastica dolce, yoga, gite culturali giornaliere, di tre giorni e di una settimana. Si organizzano inoltre vacanze estive marittime e montane. Un altro capitolo molto importante per gli iscritti riguarda le convenzioni stipulate tra la nostra associazione e gli esercizi commerciali, dagli alimentari alle farmacie, dalle pizzerie alle gioiellerie comunque tutti punti di commercio nei quali ci dirigiamo e riforniamo giornalmente. Non meno importante è la vita sociale all'interno del nostro centro. Tutti gli iscritti mediante una chat ricevono giornalmente notizie delle continue iniziative sia della vita interna all'associazione sia delle gite organizzate e di ogni altra attività inerente la nostra vita sociale. Certo, anche da noi c'è qualche problema ma certamente non ascrivibile alla nostra volontà o capacità. Parliamo del parcheggio per il quale le nostre autorità comunali stanno provando a trovare una adeguata soluzione anche se, ad oggi, non si notano molti frutti. E ciò ci penalizza perché la mancanza di parcheggio impedisce o rende molto difficile la venuta in sede di gran parte degli iscritti. Considerato che in un mese abbiamo avuto oltre 700 iscritti, il sindaco e l'amministrazione odierna tutta dovrebbe trarre le dovute conclusioni. Per chiunque lo desideri ricordiamo i nostri riferimenti: l'Associazione socio-culturale Velletri 2025 si trova in Vicolo Giorgi N. 40 - Tel.: 06.9640208 - Cell.: 3201998748 E-mail: associazionevelletriaps25@gmail.com Pec.: assvelletriaps@cndlpec.it

Naturalmente la grande mole di iscritti ci inorgoglisce e ci fa capire che si fidano di noi e che approvano il nostro operato dandoci una straordinaria forza per andare avanti verso traguardi sempre più importanti sia per gli iscritti, sia per l'associazione e, di conseguenza, per la nostra Velletri."

Il Presidente



Il Presidente **Luciano Banci** con il suo vice e tesoriere **Luciano Facondini**



Il Consigliere **Antonio Liberati**



23 marzo 2025

inaugurazione del centro socio/culturale di Pedaso



Il medico dei poveri

Luigi MANNETTI

Il 150° Anniversario della nascita del Dottor **Luigi Mannetti**: Medico dei Poveri, un esempio di Solidarietà

Nel 2025 ricorre il 150° anniversario della nascita di Luigi Mannetti, un medico che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia di Antrdoco (RI) e delle comunità circostanti. Il **Centro Sociale Anziani di Antrdoco (RI)**, insieme ad un gruppo di volontari e le ragazze del servizio civile ha deciso di celebrare questa ricorrenza con una serie di iniziative che ne ricordano il valore umano e professionale. Luigi Mannetti nacque a L'Aquila il 23/08/1875 e dedicò la sua vita alla medicina, con un'attenzione particolare ai più poveri e bisognosi. La sua professione non fu mai solo una carriera: per lui, la medicina era una missione, una chiamata che lo spingeva a curare i malati senza chiedere nulla in cambio, spesso andando incontro a sacrifici personali. Mannetti divenne presto noto nella sua comunità e oltre, per la sua capacità di ascolto, la sua empatia e la sua instancabile dedizione nel prendersi cura di chi, in molti casi, non poteva permettersi neppure una visita.

"Medico dei Poveri" gli venne dato per la sua straordinaria disponibilità a curare senza distinzione di classe sociale. Non si limitava a curare i malati, ma cercava anche di migliorare le loro condizioni di vita, intervenendo nelle situazioni più difficili con interventi che andavano oltre la semplice medicina. Non era raro vederlo visitare le famiglie più povere, spesso a piedi e senza esigere alcun compenso. Mannetti non si limitò ad esercitare la sua professione ad Antrdoco, ma si fece conoscere e rispettare in tutta la vallata del Velino. La sua figura divenne simbolo di altruismo e solidarietà, soprattutto nei momenti di crisi economica e sociale, quando le difficoltà per le famiglie più fragili erano enormi. La sua passione per il bene della comunità lo portò anche a collaborare con le istituzioni locali, cercando sempre di garantire cure adeguate anche nei luoghi più isolati, dove la medicina non arrivava facilmente. La figura di Luigi Mannetti rappresenta ancora oggi un esempio di umanità e di dedizione al prossimo. In un'epoca in cui la medicina è sempre più tecnologica e distante, la sua storia ci ricorda quanto sia importante la componente umana nella cura. Il suo esempio di vita ci insegna che la vera medicina è quella che non guarda al profitto,



ma alla sofferenza umana, e che il vero medico è quello che sa ascoltare e prendersi cura di ogni singolo paziente con rispetto e amore.

Il 150° anniversario della sua nascita non è solo un'occasione per guardare al passato, ma anche un'opportunità per riflettere su come possiamo portare avanti i suoi ideali di solidarietà, generosità e attenzione ai più deboli. Le nuove generazioni di medici e cittadini possono trarre grande ispirazione dalla vita e dall'esempio di Luigi Mannetti, continuando a costruire una comunità più giusta e più umana.

Le nostre convenzioni

- Prezzi 2024
- Caparra restituita sempre e comunque
- Acqua ai pasti inclusa



pavimenti
& rivestimenti
CLAP !

D E C O THE REVOLUTION

**AUGURI
DI BUONA
PASQUA**



auguri a tutti i nostri affiliati



Nuove Sfide per i Centri Sociali Anziani - Rinnovare l'Impegno per il benessere degli Anziani

Negli ultimi anni, i centri sociali per anziani hanno rivestito un ruolo cruciale nel supporto e nella promozione del benessere della popolazione anziana. Tuttavia, le sfide che si presentano oggi richiedono un ripensamento e un rinnovamento delle strategie di intervento. La pandemia ha evidenziato fragilità esistenti e ha introdotto nuove difficoltà che necessitano di risposte innovative. Una delle principali sfide è la solitudine e l'isolamento sociale. Molti anziani, specialmente quelli con limitazioni fisiche o problemi di mobilità, si trovano a fronteggiare un aumento dell'isolamento. I centri sociali devono quindi reinventare le loro attività, trovando modi creativi per coinvolgere gli anziani, sia fisicamente che virtualmente ed in questo ci viene in aiuto l'informatica. L'implementazione di piattaforme digitali per attività online, laboratori e incontri virtuali può rappresentare una soluzione efficace. Inoltre, la salute mentale degli anziani è diventata una priorità. È fondamentale che i centri sociali forniscano supporto psicologico e spazi di ascolto. Attività che promuovono il benessere psicologico, come corsi di mindfulness e tecniche di rilassamento, possono aiutare a mitigare l'ansia e la depressione, offrendo un supporto concreto.

Un'altra sfida è la formazione del personale. È essenziale che gli operatori dei servizi sociali siano adeguatamente formati per affrontare le diverse esigenze degli anziani. Investire nella formazione continua del personale e nella sensibilizzazione verso tematiche legate all'invecchiamento attivo e alla diversità è fondamentale per garantire un servizio di qualità.

n.3/ aprile 2025

www.mondosocialeaps.it

redazione

postmaster@mondosocialeaps.it

cell. 3406875189

sapere aude
Abbi il coraggio di sapere

l'attivo e alla diversità è fondamentale per garantire un servizio di qualità.

Infine, la collaborazione tra enti pubblici, privati e associazioni è cruciale per sviluppare una rete di supporto solida e integrata. Creare sinergie tra i diversi attori permette di ottimizzare le risorse e ampliare l'offerta di servizi, garantendo una risposta più efficace alle esigenze degli anziani.

In conclusione, i centri sociali per anziani si trovano di fronte a sfide significative ma anche a opportunità uniche per innovare e migliorare il servizio offerto. Rinnovare l'impegno verso il benessere degli anziani non è solo un dovere etico, ma una necessità sociale che richiede la partecipazione di tutti. Solo attraverso un approccio collaborativo e inclusivo possiamo garantire un futuro migliore per la nostra popolazione anziana.

Per informazioni e parlare con me:

3270488884

mondosociale2024@gmail.com

FOCUS a cura di
«parliamo di.... A.S.S.A»
Anagrafe delle Strutture Socio
Assistenziali
giustino

Lo spunto per scrivere questo articolo è dovuto dal fatto che la Regione Lazio, in alcuni Bandi Regionali, chiede oltre al requisito della iscrizione al RUNTS che il soggetto richiedente debba essere registrato al sistema informativo dell'ASSA, questo acronimo sta per Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali. Questa operazione spetta ai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni e/o ai Consorzi Sociali o distretti.

Ci corre l'obbligo di ricordare la normativa in modo tale, usando una locuzione latina «sapere aude» «abbi il coraggio di sapere».

La Regione Lazio ha istituito, con deliberazione di Giunta Regionale n.527/21

segue